

Gli alpini donano una culla per la terapia intensiva

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2019



Un lettino speciale per curare i bimbi in condizioni critiche. È il dono che la **sezione Alpini Varese** ha donato alla **Fondazione Il Ponte del Sorriso** che, a sua volta, l'ha portata nella terapia intensiva neonatale in attesa che si apra la TIP (terapia intensiva pediatrica). Si tratta di un'isola destinata ai lattanti superiori ai 5 chili ma ancora molto piccoli per i letti di pediatria.

«L'isola neonatale donata – ha spiegato il **prof. Massimo Agosti, Direttore della TIN e della Pediatria di Varese, oltre che Direttore del Dipartimento Donna e Bambino dell'ASST** – è dotata di base sollevabile, luce di ispezione orientabile, pannello sonde con termosensore, bilancia elettronica integrata, cassetto portalastre. Le configurazioni di cui è dotata sono particolarmente indicate per i neonati più fragili, che possono quindi essere curati direttamente in culla, senza che il personale sanitario interferisca con i loro movimenti».



Il macchinario, del valore di 27.000 euro, è stato acquistato grazie ai proventi della vendita del panettone degli alpini, il dolce venduto proprio con la finalità solidale. In Italia ne sono stati **venduti 70.000 di cui 6600 nella nostra provincia**.

Il prezioso apparecchio permette di effettuare, direttamente nella culla, eventuali **radiografie** mentre è attrezzata per avviare la **rianimazione cardio polmonare** ed anche per effettuare **piccoli interventi chirurgici**.

«Quando Il Ponte del Sorriso chiama, il territorio risponde. – ha commentato **Emanuela Crivellaro, Presidente dalla Fondazione Il Ponte del Sorriso – E la sezione Alpini Varese**, anima buona e solidale della città, non hanno esitato un attimo a condividere il nostro progetto. Il loro grande cuore batte a fianco dei cuori più piccoli, quelli dei bambini».



«Sono molto riconoscente verso **la sezione Alpini Varese** e la **Fondazione Il Ponte del Sorriso** – ha detto il **Direttore generale dell'ASST dei Sette Laghi, Gianni Bonelli** – L'affetto e la generosità del territorio verso il nuovo polo materno-infantile non si traduce solo in un arricchimento materiale, rappresentato dalla nuova apparecchiatura donata, ma soprattutto conferisce un plusvalore a questo grande progetto, così fortemente voluto dalla Regione, dall'Azienda e, appare qui in tutta la sua evidenza, dai cittadini».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it